

Ordine del Giorno

(ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Provinciale)

Premesso:

- che nei prossimi anni, il territorio della Provincia di Venezia sarà interessato da una pluralità di nuove infrastrutture viarie e trasportistiche di grande interesse per lo sviluppo dell'intera Regione;
- che la modernizzazione delle infrastrutture e di alcuni servizi trasportistici (Porto e Aeroporto) è necessaria per garantire competitività al "sistema" veneto nell'economia globale;
- che la costruzione di alcune infrastrutture rappresenta il completamento di politiche comunitarie di sviluppo (corridoio 5);
- che al fine di garantire una rete infrastrutturale efficiente è necessario costruire numerose opere complementari di carattere locale;

Rilevato che possono essere elencate di seguito, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune delle opere di cui alla premessa:

- Sviluppo Portuale e della nautica;
- Sistema Ferroviario Alta Velocità/capacità;
- Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale;
- Terza corsia autostradale;
- Nodo infrastrutturale Aereoportuale (Quadrante tessera);
- Romea commerciale;
- Asse Plurimodale
- Strade del Mare: Meolo-Jesolo / Alvisopoli-Bibione;
- Complanari autostradali;

Appurato:

- che il territorio provinciale veneziano, a causa delle numerose infrastrutture, contribuirà allo sviluppo regionale pagando un alto prezzo in termini di impatto ambientale e sociale;
- che l'importanza delle infrastrutture sopra descritte richiederà un'assunzione di responsabilità e di corresponsabilità di tutti i soggetti decisorii;
- che la responsabilità è sempre in grado di esprimere le ragioni delle proprie scelte e le argomentazioni attraverso cui si è giunti alla decisione, ma richiede oggi, una maggiore capacità di ascolto di tutti quei cittadini e quelle comunità locali che "subiscono" le decisioni;
- che la "corresponsabilità" si attua attraverso un metodo di lavoro che coinvolga le comunità locali, gli enti istituzionali e i soggetti che devono decidere;

Preso atto che il Testo Unico sugli Enti Locali (D.Lgs. 267/00) assegna alla Provincia il compito di coordinamento;

Ravvisata l'estrema necessità di una azione di coordinamento tra enti e le comunità locali per la ricerca di uno sviluppo sostenibile del territorio, che garantisca una rete di trasporti adeguata alle moderne esigenze, tuttavia compatibile con le esigenze di tutela ambientale e con le aspettative delle comunità locali;

Per tutte le motivazioni sopra esposte

Il Consiglio Provinciale di Venezia

Invita la Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale ad esercitare le funzioni di coordinamento previste dalla Legge e a costituire un tavolo di confronto con Governo, Regione, Comuni, e soggetti portatori di interessi, al fine di conseguire uno sviluppo infrastrutturale il più largamente condiviso e più adeguato alla tutela ambientale del territorio.

Gianmarco Corliano

Pietro Bortoluzzi

Beniamino Boscolo

Claudio Bullo

Paolo Fontana

Roberta Nesto

Gianni Sopradassi

Giancarlo Stival

Emiliano Teso

Andrea Tomei

Riccardo Tosello